



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1868

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Modifica in autotutela della deliberazione della Giunta provinciale n. 283 del 6 marzo 2020 avente a oggetto "Legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015, n. 15, articolo 39 comma 2, lettera e) - COMUNE DI STORO - variante al piano regolatore generale per adeguamento delle norme di attuazione alla l.p. n. 15/2015 e al Regolamento urbanistico-edilizio provinciale - Approvazione con modifiche".

Il giorno **20 Novembre 2020** ad ore **09:43** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE

MARIO TONINA

ASSESSORE

MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Vista la deliberazione consiliare n. 22 di data 31 ottobre 2019 con cui il Comune di Storo ha adottato in via definitiva la variante al PRG per adeguamento delle norme di attuazione alla l.p. n. 15/2015 e al Regolamento urbanistico-edilizio provinciale,

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 283 del 6 marzo 2020 di approvazione della variante al PRG in argomento con le modifiche apportate sulla base della nota istruttoria del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, trasmessa in data 13 dicembre 2019, protocollo n. 805035,

vista la legge provinciale per il governo del territorio 2015 che all'articolo 112, comma 5 stabilisce che non può essere mutata la destinazione d'uso degli edifici realizzati nelle aree destinate all'agricoltura dagli strumenti di pianificazione territoriale e che all'articolo 121, comma 19 stabilisce che dette disposizioni si applicano agli edifici realizzati dopo l'entrata in vigore della l.p. n. 15/2015, mentre agli edifici realizzati anteriormente a tale data continua ad applicarsi l'articolo 62 della legge urbanistica provinciale 2008 ancorché abrogato,

visto l'articolo 62 della l.p. n. 1/2008 che al comma 4 stabilisce che "non può essere mutata la destinazione d'uso degli edifici realizzati nelle aree destinate all'agricoltura per l'esercizio dell'attività agricola, compresi quelli a uso abitativo dell'imprenditore agricolo e quelli destinati all'agriturismo" e al comma 5 stabilisce che "in presenza di eventi del tutto particolari e adeguatamente motivati il consiglio comunale, acquisito il parere della sottocommissione della CUP integrata secondo quanto previsto dal comma 9 e previo nulla osta della Giunta provinciale, può autorizzare il mutamento di destinazione degli edifici di cui al comma 4 per usi che risultino comunque compatibili con le aree agricole",

visto l'articolo 29, comma 7 della norme di attuazione del PRG del Comune di Storo che per gli edifici esistenti nelle aree E104, E103 ed E109, individuati con apposita cerchiatura, e per quelli esistenti nelle aree E110 ammette interventi di ristrutturazione edilizia con ampliamento di SUN e ammette altresì l'uso residenziale "a condizione che tali edifici siano già serviti da idonea viabilità di accesso e da idonee opere di urbanizzazione",

visto l'articolo 120, comma 1 della l.p. n. 15/2015 che stabilisce la prevalenza dei contenuti della legge e del regolamento urbanistico-edilizio provinciale sulle disposizioni difformi contenute negli strumenti di pianificazione territoriale,

si ritiene necessario procedere alla modifica in autotutela della deliberazione della Giunta provinciale n. 283 del 6 marzo 2020, subordinando l'approvazione della variante al piano regolatore generale per adeguamento delle norme di attuazione alla l.p. n. 15/2015 e al Regolamento urbanistico-edilizio provinciale del Comune di Storo alla seguente prescrizione:

la disciplina del cambio d'uso dettata dall'articolo 29, comma 7 delle norme di attuazione della variante al PRG in oggetto è subordinata al rispetto degli articoli 112, comma 5 e 121, comma 19 della legge provinciale per il governo del territorio 2015.

Ciò premesso

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5;
- vista la L.P. 04.08.2015, n. 15;

- vista la propria deliberazione n. 283 del 6 marzo 2020;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di modificare in autotutela la propria deliberazione n. 283 del 6 marzo 2020 avente a oggetto “Legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015, n. 15, articolo 39 comma 2, lettera e) - COMUNE DI STORO – variante al piano regolatore generale per adeguamento delle norme di attuazione alla l.p. n. 15/2015 e al Regolamento urbanistico-edilizio provinciale – Approvazione con modifiche”, introducendo la prescrizione riferita all’articolo 29, comma 7 delle norme di attuazione del PRG, come indicata in premessa e segnatamente: la disciplina del cambio d’uso dettata dall’articolo 29, comma 7 delle norme di attuazione della variante al PRG in oggetto è subordinata al rispetto degli articoli 112, comma 5 e 121, comma 19 della legge provinciale per il governo del territorio 2015;
- 2) di dare atto che la presente deliberazione, di modifica in autotutela della propria deliberazione n. 283 del 6 marzo 2020, dispiega i suoi effetti, senza soluzione di continuità, dalla data di approvazione della variante al PRG oggetto della medesima deliberazione;
- 3) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammessa la possibilità di adire, a seconda dei vizi rilevati, l’autorità giurisdizionale amministrativa od ordinaria ovvero di proporre ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi (120) giorni dalla sua notificazione;
- 4) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, anche per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige e il deposito degli atti presso la sede comunale a norma dell’articolo 38, comma 3 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.

Adunanza chiusa ad ore 11:55

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper